



A. M. A. T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Presa atto del capitolato di appalto per la realizzazione dell'impianto di depurazione.-

L'anno millenovecentosettant^{anove} il giorno 27 (ventisette)
del mese di Dicembre, alle ore 19.00, in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;
si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice
nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Fulvio MASTROBUONO

3. Piero MONOPOLI

4. Anselmo NEVOLI

5. Giuseppe MESTO

6. Alberto GALLUZZO

7. Emanuele LATAGLIATA

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Vitantonio LEONE

9. Francesco RUGGIERI (a.g.)

ff.
Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. sig. Francesco PUCCI

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco PUCCI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMesso che con delibera n. 265 del 21/11/1979 approvata dalla Giunta Municipale e dalla Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli Atti degli Enti Locali di Taranto il 13/12/1979 con atto n. 34166 veniva deciso di indire nuovo appalto concorso per la realizzazione dell'impianto di depurazione allo interno del deposito A.M.A.T. tra le ditte indicate nella delibera n. 86/79 ed altre idonee;

- CHE con lo stesso provvedimento veniva affidato l'incarico tecnico allo ing. Francesco RAGO corrente in Taranto al C.so Umberto, 7 con l'invito ad apportare nel capitolato tecnico già predisposto variazioni al fine di ottenere eventuali economie di spese;
- VISTO il nuovo disciplinare redatto da detto professionista;
- RITENUTO dover adeguarsi a quanto sancito nello stesso;
- VISTI gli atti;
- AVUTO il voto consultivo del ff. Direttore di Esercizio;
- A VOTI unanimi

DELIBERA

- di prendere atto del nuovo capitolato tecnico redatto dall'ing. Francesco RAGO che allegato al presente provvedimento ne fa parte integrante.

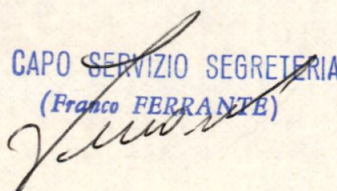
Visto:

Il Presidente

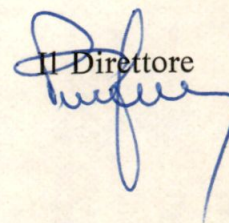
Il Segretario

Comunicata all'Amministrazione Comunale il 8/gennaio/1980
la Giunta Municipale
Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 303 del 10/1/1980
Resa esecutiva il 11/1/1980

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA
(Franco FERRANTE)



Il Direttore



303
- 8 GEN 1980
(Vittorio CIPPONE)



Giuseppe Cippone

A. M. A. T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti-Taranto

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Preso atto del capitolato di appalto per la realizzazione dell'impianto di depurazione.-

L'anno millenovecentosettant^{anove} il giorno 27 (ventisette)
del mese di Dicembre, alle ore 19.00, in TARANTO e nella
sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice
nelle persone dei Signori:

1. Luigi PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Fulvio MASTROBUONO	3. Piero MONOPOLI
4. Anselmo NEVOLI	5. Giuseppe MESTO
6. Alberto GALLUZZO	7. Emanuele LATAGLIATA

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Vitantonio LEONE	9. Francesco RUGGIERI (a.g.)
---------------------	------------------------------

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. sig. Francesco PUCCI

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco PUCCI

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- PREMesso che con delibera n. 265 del 21/11/1979 approvata dalla Giunta Municipale e dalla Sezione Provinciale Decentrata di Controllo sugli Atti degli Enti Locali di Taranto il 13/12/1979 con atto n. 34166 veniva deciso di indire nuovo appalto concorso per la realizzazione dell'impianto di depurazione allo interno del deposito A.M.A.T. tra le ditte indicate nella delibera n. 86/79 ed altre idonee;

- CHE con lo stesso provvedimento veniva affidato l'incarico tecnico allo ing. Francesco RAGO corrente in Taranto al C.so Umberto, 7 con l'invito ad apportare nel capitolato tecnico già predisposto variazioni al fine di ottenere eventuali economie di spese;
- VISTO il nuovo disciplinare redatto da detto professionista;
- RITENUTO dover adeguarsi a quanto sancito nello stesso;
- VISTI gli atti;
- AVUTO il voto consultivo del ff. Direttore di Esercizio;
- A VOTI unanimi

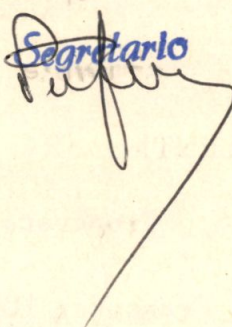
DELIBERA

- di prendere atto del nuovo capitolato tecnico redatto dall'ing. Francesco RAGO che allegato al presente provvedimento ne fa parte integrante.

IL SEGRETARIO
ft/. Francesco P U C C I

Visto: IL PRESIDENTE
ft/.ing. Luigi PIGNATELLI

p.c.c.:

Il Segretario


Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. del

Resa esecutiva il

Il Direttore



COMUNE DI TARANTO

SEGRETERIA GENERALE

ALL'UFFICIO AZIENDE e SERVIZI MUNICIPAL.

c. p. c. ALL'UFFICIO A. M. A. T.

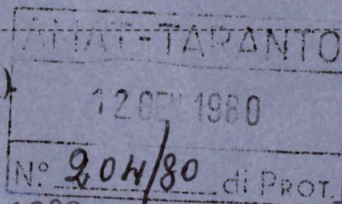
» »

S B D I

DECISIONE DELLA G. M. RIUNITASI IL 10.1.1980

Oggetto : Delibera A.M.A.T. G.M. n.308 del 27.12.1979

(Relatore POLLICORO



La G. M., nella seduta del 10.1.1980, PRENDE ATTO

Taranto li, 11.1.1980

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(dr. Emilio ROMANDINI)



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 5 LINEE URBANE)

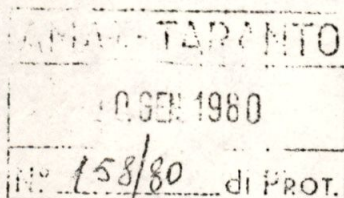
Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, 8/Gennaio/1980

N. di protocollo 27/80 Rip. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

Spett./le REGIONE PUGLIA
Sezione Provinciale Decentrata
di Controllo sugli Atti degli
Enti Locali.
Via De Cesare, 102

RACCOMANDATA R.R.



74100

TARANTO

OGGETTO : Elenco deliberato.-

Trasmettiamo oggetto delle deliberazioni assunte dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 27/dicembre/1979:

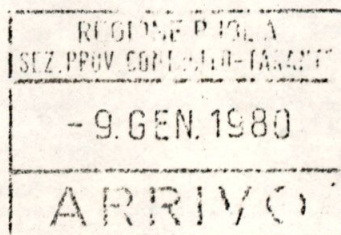
- Del. n.307 - Rinnovo contratti assicurativi.-
- Del. n.308 - Presa atto del Capitolato d'Appalto per la realizzazione dell'impianto di depurazione.-
- Del. n.310 - Rettifica delibera n.305 del 19/dicembre/1979.-
- Del. n.311 - Pubblicazione avviso di gara per la ricostruzione dei pneumatici.-
- Del. n.313 - Approvazione del IV stato di avanzamento dei lavori di n.2 (due) buche a croce.-

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA

Franco FERRANTE

FF/RS.-



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TARANTO

8/Gennaio/1980

N. 26/80 di Prot.

Al sig. SINDACO
del Comune di

TARANTO

All'Assessore alle Municipalizzate
del Comune di

TARANTO

OGGETTO : Trasmissione delibere.

Compiegate alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza,
n.2 copie dei provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice
di questa Azienda nella seduta del 27/dicembre/1979:

- Del. n.307 - Rinnovo contratti assicurativi.-
- Del. n.308 - Presa atto del capitolato d'Appalto per la realizzazione
dell'impianto di depurazione.-
- Del. n.310 - Rettifica delibera n.305 del 19/dicembre/1979.-
- Del. n.311 - Pubblicazione avviso di gara per la ricostruzione dei
pneumatici.-
- Del. n.313 - Approvazione del IV stato di avanzamento dei lavori di
n.2 (due) buche a croce.-

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA

(Franco FERRANTE)

FF/RS.-

8 GEN 1980
(Vincenzo CIRIONE)

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI
TARANTO

8/Gennaio/1980

N. 26/80 di Prot.

Al sig. SINDACO
del Comune di

TARANTO

All'Assessore alle Municipalizzate
del Comune di

TARANTO



OGGETTO : Trasmissione delibere.

Compiegata alla presente trasmettiamo, per opportuna conoscenza,
n.2 copie dei provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice
di questa Azienda nella seduta del 27/dicembre/1979:

- Del. n.307 - Rinnovo contratti assicurativi.-
- Del. n.308 - Presa atto del capitolato d'Appalto per la realizzazione
dell'impianto di depurazione.-
- Del. n.310 - Rettifica delibera n.305 del 19/dicembre/1979.-
- Del. n.311 - Pubblicazione avviso di gara per la ricostruzione dei
pneumatici.-
- Del. n.313 - Approvazione del IV stato di avanzamento dei lavori di
n.2 (due) buche a croce.-

Distinti saluti.

IL CAPO SERVIZIO SEGRETERIA
(FRANCO FERRANTE)

F. Ferrante
8/1/80

FF/RS.-

A. M. A. T.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI

T A R A N T O

D I S C I P L I N A R E

DI GARA PER LA FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE E COSTRUZIONE DELLE
OPERE CIVILI PER UN IMPIANTO DI DEPURAZIONE SEPARATO PER ACQUE IN-
DUSTRIALI E DI FOGNA IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 10/5/1976 n. 319.



IL TECNICO

dr.ing. Francesco R A G O

DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA DELLE APPARECCHIATURE E COSTRUZIONE DI OPERE CIVILI PER L'IMPIANTO EPURATIVO DELLA FOGNATURA NERA ED INDUSTRIALE DEL DEPOSITO ED OFFICINA DELL'A.M.A.T.-

ART.1

L'offerta ha per oggetto:

a) La fornitura in opera delle tubazioni, dei macchinari, degli apparecchi di manovra, di misura e di controllo, brevettati e no, nonché di ogni altra attrezzatura, accessoria occorrente per la costruzione, secondo le prescrizioni del presente disciplinare, dell'impianto di depurazione delle acque di: A) fogna nera; B) lavaggio autobus.

DATI DI PROGETTO ALLO STATO ATTUALE

A) LIQUAMI DI TIPO CIVILE (ACQUE NERE)

- Sistema di fognatura	Pozzo assorbente
- Popolazione: a) Impiegati	50
b) Operai nelle 24 h.	250
Totale unità	300
- Dotazione individuale	80 l./ab. x giorno
- Afflusso medio liquami	1 mc./h
- Afflusso di punta dei liquami	1,4 mc./h

B) LIQUAMI DI TIPO INDUSTRIALE

- Sistema di fognatura	Separata
- Autobus mediamente lavati al giorno	144
- Consumo medio individuale	mc. 0,25
- Afflusso medio	mc. 4,5/h
- BOD ₅	520 mg./l
- COD	1536 mg./l
- Temperatura	16° C
- pH	7,90
- Ossigeno disciolto	Tracce non dosabili

- Fosforo totale 0,66 mg./l
- Ammoniaca totale 26,28 mg./l
- Azoto nitroso 0,1 mg./l
- Azoto nitrico 0,24 mg./l
- Tensioattivi Assenti
- Oli minerali 521 mg./l

b) L'esecuzione delle opere murarie strettamente connesse alla fornitura di cui al punto a) compreso gli eventuali scavi relativi, anche se in roccia, i rinterri, il trasporto a rifiuto, dei materiali di risulta e la sistemazione dei piazzali.

c) La prestazione di un tecnico per l'istruzione del personale per la conduzione degli impianti nella fase di avviamento di cui al successivo art.17.-

Poichè la ditta deve presentare unitamente all'offerta di tutte le apparecchiature di cui al punto a) anche l'offerta per l'esecuzione delle opere di cui al punto b) ed impegnarsi alla realizzazione delle stesse, è consentito, ove tale ditta non fosse direttamente esecutrice di opere murarie di consociarsi con ditta iscritta all'Albo Nazionale per la esecuzione delle opere murarie di cui al punto b).

Resta comunque precisato che la ditta specializzata fornitrice ed installatrice di macchinari ed apparecchiature deve essere iscritta all'ANCE categoria 11/E ed è unica e sola garante nei confronti dell'Amministrazione e che pertanto l'Amministrazione non riconosce, a nessun titolo, eventuali diritti di rivalsa nei confronti dei consociati.

ART.2

A L L E G A T I

Al presente Disciplinare viene allegata la planimetria dell'area con la indicazione dei pozzetti numerati progressivamente, per ciascuno dei quali è stata indicata una doppia quota: la prima si riferisce al coperchio del pozzetto, la seconda al fondo della canalizzazione.

Nella stessa sono indicati: le canalizzazioni esistenti, la futura ubicazione di un ponte di lavaggio, nonché la indicazione della ubicazione degli impianti da realizzarsi.

Si intende anche allegato il Capitolato Speciale di Appalto in vigore presso l'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese e del quale la ditta concorrente potrà prendere visione o richiederne copia direttamente alla Direzione Tecnica dell'Ente.

ART. 3

TRATTAMENTO

Nei riguardi dei sistemi di trattamento è lasciata alle ditte concorrenti la facoltà di sviluppare qualsiasi soluzione; essa dovrà in ogni caso prevedere quanto necessario per consentire lo scarico dei liquami, nel recipiente finale, privo di sostanze solide sedimentabili e di grassi o altre materie galleggianti, ossidati o stabili.

In linea di larga massima gli impianti dovranno constare di :

A) Impianto per acque nere:

- pretrattamento di grigliatura;
- ossidazione dei liquami e relativa sedimentazione secondaria;
- disinfezione dell'effluente.

B) Impianti per acque industriali:

- predecantazione, disoleazione, vasca di accumulo per sollevamento;
- vasca di flocculazione con tempo di contatto di 30 minuti;
- decantatore con tempo di ritenzione di 5 h;
- preparazione e stoccaggio dei reagenti con vasche di volume minimo 3 mc.;
- vasca di rilancio filtrazione;
- filtri a sabbia; filtri a carbone con soffiante aria e tempo di contatto di 30 primi;
- catena pHmetrica;

- filtro presse per fanghi completo di ogni accessorio o letti di essiccamento o soluzione idonea;
- quadro elettrico.-

ART. 4

LIMITI DA RAGGIUNGERE CON LA EPURAZIONE

Il grado di depurazione dei liquami dovrà assicurare una riduzione del B.O.D. secondo le norme vigenti, almeno pari al 90% del grado iniziale, misurate prima della immissione del disinfettante. In ogni caso il valore dell'ossigeno biochimico richiesto allo scarico finale deve essere conforme a quanto previsto dalla normativa vigente; altrettanto dicasi per il contenuto dei solidi in sospensione nell'effluente.

Ferme restanti le precedenti limitazioni per lo sversamento dell'effluente degli impianti epurativi nel recapito finale, devono comunque essere rispettate tutte le prescrizioni dei competenti Organi ed i liquami dovranno soddisfare tutte le norme in vigore, anche in materia sanitaria, all'atto della realizzazione delle opere.

In particolare vanno rispettate anche le norme di cui alla normativa vigente.

ART. 5

ELABORATI TECNICI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA E MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DEGLI STESSI

L'offerta dovrà essere corredata da:

- 1) Relazione descrittiva del ciclo tecnologico proposto, corredata da tutti i dati biochimici prima e dopo della disinfezione;
- 2) Disegni del piano di massima, di previsione dei due impianti, sufficienti a dare una chiara visione degli stessi nelle linee principali;
- 3) Prospetto riassuntivo dei dati di funzionamento; dovrà essere particolarmente dettagliato il quadro di funzionamento macchine ed il re

lativo consumo di energia ed impegno di potenza;

4) Disegni dettagliati, in scala non inferiore a 1:50, dai quali risultino le strutture e le indicazioni di ogni parte degli impianti, ingombri e posizioni degli apparecchi, macchine, tubazioni, ecc., nonché le modalità del loro ancoraggio o fissaggio alle strutture murarie ed i carichi insistenti sulle stesse;

5) Elenco dei prezzi unitari in base ai quali è stato offerto il prezzo forfettario delle opere civili proposte;

6) Tabella con i dati caratteristici dell'impianto.

- Fondazioni

Le fondazioni delle varie opere dovranno essere progettate e calcolate dalla ditta del tipo che essa riterrà più idoneo in ordine ai consueti criteri della permanente stabilità e di una saggia economia in relazione alla consistenza e natura del terreno di fondazione.

- Macchinari - Apparecchiature - Tubazioni

Per la fornitura dei macchinari, delle apparecchiature, ecc., il funzionamento dei singoli apparecchi dovrà essere illustrato, oltre che dai disegni richiesti, anche a mezzo di pubblicazioni e grafici delle ditte produttrici, e ciò allo scopo di fornire maggiori dettagli costruttivi e di funzionamento.

Dovrà essere indicata anche la natura, la qualità, la provenienza e le ditte fornitrici dei vari apparecchi e dei vari materiali.

Per le macchine saranno indicate tutte le caratteristiche di funzionamento; per le tubazioni, le saracinesche e le valvole saranno precisati i diametri, i materiali, gli spessori e le lunghezze.

La ditta concorrente specificherà in quali impianti già costruiti direttamente o in funzione in Italia e all'estero sono applicate le singole apparecchiature che verranno offerte.

Le ditte concorrenti dovranno tener conto che le tubazioni interrate dovranno essere bitumate a caldo internamente ed esternamente protette con rivestimento bituminoso pesante; le tubazioni collocate in

cunicoli ed altri ambienti chiusi e quelle destinate a rimanere immerse nell'acqua dovranno essere di ghisa o di acciaio, ed in ogni caso dovranno essere protette dall'esterno con adatte vernici protettive.

I colori delle verniciature esterne saranno prescelti dall'Amministrazione.

Il progetto dovrà essere corredato oltrechè da tutti gli elaborati tecnici atti ad individuare l'opera nel complesso e nei dettagli, dai seguenti atti amministrativi:

A) Per quanto riguarda l'offerta di cui ai punti b) e c) dell'art. 1 :

- computi metrici e stima di ogni singola opera e gruppo di opere indicate;
- elenco dei prezzi applicati ai computi metrici;
- indici revisionali della manodopera, dei materiali, dei noli e trasporti sia per ogni singola opera che per l'OPERA COMPLETA;
- modalità di esecuzione delle singole categorie di lavoro.

B) Elenco delle forniture con i prezzi delle singole apparecchiature date in opera e funzionanti;

C) Programma di esecuzione dei lavori di montaggio. Si stabilisce che gli impianti dovranno essere pronti a funzionare entro e non oltre gg. 180 dalla data di consegna dei lavori di cui al successivo art.11.-

La ditta concorrente dovrà completare il proprio progetto con una analisi dettagliata dei consumi, tracciando un quadro di tutte le spese di esercizio: personale, con l'indicazione del numero e della qualifica, energia elettrica, carburanti e lubrificanti, reattivi, manutenzione ordinaria, spese varie, ecc., onde consentire la determinazione del costo annuo di gestione degli impianti.

ART. 6

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

- Dichiarazione che l'offerta si intende valida ed impegnativa per me-

si 6 (sei) a decorrere dalla data fissata per la presentazione dell'offerta;

- Dichiarazione con cui la ditta si impegna a tenere sollevata ed indenne l'amministrazione committente da tutte le controversie che potessero comunque insorgere per la proposta e l'impiego di metodi, dispositivi e materiali coperti da brevetto; i diritti e le eventuali indennità per l'uso di tali metodi, dispositivi e materiali si intendono compresi nei prezzi di offerta;
- Dichiarazione con cui la ditta afferma di aver preso completamente nozione di tutte le condizioni locali;
- Dichiarazione con cui la ditta garantisce il regolare funzionamento degli impianti proposti, la efficienza epurativa richiesta ed i consumi di energia elettrica indicati;
- Dichiarazione di accettare di eseguire eventuali ulteriori lavori agli stessi prezzi di elenco, entro il quinto d'obbligo del totale dei lavori a misura.

ART. 7

MODALITA' PER LA COMPILAZIONE DELL'OFFERTA

Nel compilare l'offerta la ditta dovrà tener presente che la tassa di bollo, l'imposta di registro ed eventuali altre tasse ed imposte che dovessero sopravvenire sono a carico della ditta aggiudicataria. L'I.V.A. è a carico della ditta aggiudicataria con diritto di rivalsa nei confronti dell'Ente.

Per la fornitura di cui al punto a) dell'art.1 l'offerta dovrà indicare il prezzo totale della fornitura in opera ed i costi parziali del materiale previsto per le singole unità operatrici, suddivisi in due voci: costo materiali a piè d'opera e oneri di montaggio, comprensivi di manovalanza generica, attrezzi necessari, ponteggi, minuteria metallica, materiali di consumo, energia elettrica, acqua e quant'al-

tro occorre per dare quanto fornito completo e funzionante in ogni sua parte.

Tutti i prezzi dovranno essere indicati in lire italiane; qualora la ditta dovesse prevedere nella sua offerta la fornitura di materiale di provenienza estera, essi si intenderanno per merce resa a piè d'opera sdoganata.

Per la esecuzione delle opere murarie di cui al punto b) dell'art.1 dovrà essere presentata un'offerta forfettaria per l'intera esecuzione delle opere nel loro complesso. Detta offerta dovrà essere corredata da computo metrico estimativo compilato secondo i prezzi di elenco.

Per le prestazioni del personale di cui al punto c) dell'art.1 dovrà essere presentato un prezzo forfettario comprensivo di tutti gli oneri relativi.

Nell'offerta dovrà essere, altresì, esplicitamente dichiarato, senza nulla escludere e nulla aggiungere, che nei prezzi offerti sono compresi:

- il compenso per ogni onere di progettazione e presentazione degli elaborati tecnici, nonché il compenso da corrispondersi al Direttore dei lavori nominato dall'azienda committente;
- tutti gli scavi in terreni di qualsiasi natura e consistenza, le opere di fondazione, gli aggettamenti ed allontanamenti di acqua di qualunque provenienza;
- le opere di rinterro, trasporti a rifiuto, sistemazione dei materiali di risulta in aree da procurarsi a cura e spese della ditta;
- l'esecuzione delle opere murarie di qualsiasi genere, tipo e struttura, costituenti il complesso;
- la fornitura e posa in opera di tutti i macchinari ed apparecchiature necessarie ed indispensabili al funzionamento degli impianti;
- ogni altro magistero, provvista e fornitura in corso d'opera, che, in eventuale aggiunta a quelli specificatamente indicati nell'offer-

ta si rendessero necessari per la completa messa a punto degli impianti;

- le prestazioni del personale specializzato e non per la messa a punto degli impianti fino alla ultimazione.

Inoltre il prezzo a forfait per le opere di cui al punto b) dell'art.1 è, per patto espresso, suscettibile di variazione, solo per il verificarsi di eventi tali da determinare la revisione dei prezzi e per effetto di quelle varianti richieste dall'amministrazione che non siano dipendenti da difetti del progetto dovuti ad insufficiente conoscenza, da parte dell'appaltatore medesimo, delle condizioni ambientali o ad errori ed omissioni di qualsiasi natura.

ART. 8

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte, compilate in quadruplica copia, complete di tutti gli allegati e della documentazione richiesta, dovranno pervenire alla Segreteria dell'A.M.A.T. - Via Cesare Battisti, 657 - Taranto - non oltre le ore 12.00 del giorno fissato nella lettera d'invito.

ART. 9

ACCETTAZIONE DELL'OFFERTA

L'Amministrazione si riserva piena ed insindacabile facoltà di non accettare le offerte presentate, ove esse non rispondano in modo soddisfacente a quanto richiesto e non offrano le dovute garanzie tecniche e costruttive, o di accettarle solo in parte.

Nessun compenso o rimborso potrà essere invocato dalle ditte le cui offerte non siano state, in tutto o in parte, prese in considerazione.

ART. 10

SPESE DI PROGETTAZIONE

La ditta aggiudicataria della gara dovrà, a proprie spese e cura, fornire all'Amministrazione, in tempo utile, tutti i disegni particolari reggiati delle singole opere corredate dai calcoli statici; il compenso per detto onere si intende compreso nei prezzi offerti.

ART. 11

In sede di aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva il diritto di richiedere alle ditte eventuali modifiche da concordarsi con la stessa.

Entro trenta giorni dalla data della lettera d'ordine, la ditta consegnerà tutti gli elaborati esecutivi e i calcoli statici relativi alle opere civili, il programma di esecuzione dei lavori e di spedizione delle forniture e il programma di esecuzione dei montaggi; elaborati e programmi dovranno riportare la definitiva approvazione dell'Amministrazione.

Con la definitiva approvazione dell'Amministrazione si procederà alla consegna dei lavori e dalla data di questa decorreranno i termini fissati dall'art.5 per l'ultimazione delle opere e la consegna provvisoria degli impianti.

ART. 12NORME GENERALI DI FORNITURA

Oltre alle speciali norme e condizioni contenute nel presente Disciplinare, saranno osservate tutte le norme del Ministero dei LL.PP. e, per le parti elettriche, le norme del C.E.I.-

Verranno pure osservate le prescrizioni del Capitolato Generale d'Appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei LL.PP. e del Capitolato Speciale d'Appalto a stampa in vigore presso l'EAAP, nonchè le norme E.N.P.I. per la prevenzione degli infortuni di qualsia

si genere, norme tutte che si intendono, benchè non allegate, facenti parte integrante del presente Disciplinare.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli e collaudi dei macchinari e delle apparecchiature; a tale scopo la ditta è tenuta a notificare la data di approntamento dei singoli materiali in officina all'Amministrazione tempestivamente.

L'Amministrazione si riserva il diritto di provvedere alla posa in opera di materiale, in danno della ditta stessa, qualora essa non provveda nei termini stabiliti dal programma di esecuzione di cui innanzi.

Al termine dei montaggi la ditta fornitrice provvederà a sua cura e spesa a verificare tutte le tubazioni, i macchinari e le apparecchiature, secondo le indicazioni della stessa Amministrazione.

ART. 13

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria è fissata nell'importo di £.2.500.000.= (duemilionicinquecentomila), mentre la cauzione definitiva è fissata nella misura del 5% dell'importo netto di aggiudicazione.

La cauzione provvisoria potrà essere costituita in una delle forme di cui all'art.2 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.P.R. 16/7/62, n. 1063.-

ART. 14

PROVE DI FUNZIONAMENTO

Non appena ultimati i montaggi ed eseguite le opere di corretto funzionamento epurative degli impianti e delle singole macchine, la ditta comunicherà all'Amministrazione che gli impianti sono pronti a funzionare.

L'Amministrazione provvederà ai dovuti controlli e prove per accertare la rispondenza della fornitura e la efficienza e funzionalità degli impianti; su detti controlli e prove verrà redatto apposito verbale, anche se il loro esito dovesse non risultare positivo.

In caso di esito negativo la ditta provvederà nel più breve tempo possibile a rimuovere gli inconvenienti manifestatisi curando la ripetizione della prova sino ad esito favorevole; rimangono a totale carico della ditta fornitrice tutti gli oneri per sostituzioni, riparazioni ed eventuali integrazioni che dovessero risultare necessarie per rendere gli impianti funzionanti e collaudabili.

Anche delle successive prove sarà redatto verbale.

Inoltre la campionatura per le analisi dell'effluente chiarificato verrà effettuata quando gli impianti saranno a regime.

La ditta offerente dovrà, in entrambi gli impianti, precisare il tempo occorrente.

ART. 15

CONSEGNA PROVVISORIA

Non appena ultimate le prove di funzionamento si procederà alla consegna provvisoria degli impianti, che sarà oggetto di relativo verbale.

Tale verbale tiene luogo di verbale di ultimazione dei lavori ai sensi dell'art.62 del Reg. 25/5/1895, n.350.-

Con la firma di detto verbale la ditta fornitrice dovrà rimettere all'Amministrazione, in triplice copia, tutti i disegni degli impianti, gli schemi funzionali, le caratteristiche, le istruzioni di montaggio, smontaggio, funzionamento ed ogni altro dettaglio utile relativo al materiale fornito.

ART. 16

PENALITA' PER RITARDI

Per ogni giorno di ritardo oltre i termini contrattualmente stabiliti per l'invio degli elaborati esecutivi ed i calcoli statici (articolo 11) ed oltre i 180 giorni previsti al comma c) dell'art.5 entro i quali gli impianti dovranno essere pronti a funzionare, verrà applicata una penale di £.20.000.= (ventimila) al giorno sempre che tale ritardo sia imputabile alla ditta stessa; le dette penali sono cumulabili.

ART. 17AVVIAMENTO ED ESERCIZIO DEGLI IMPIANTI

Avvenuta la consegna provvisoria, la ditta curerà con un proprio tecnico l'esercizio degli impianti per un periodo non inferiore a 60 (sessanta) giorni provvedendo, nel contempo, alla istruzione del personale dell'Amministrazione ed al rilevamento ed alla registrazione su appositi moduli dei dati di esercizio degli impianti.

Nel periodo predetto tutte le spese per energia elettrico ed additivi saranno a carico dell'Amministrazione; restano, invece, a carico della ditta gli oneri al proprio personale (di qualsiasi livello) e le spese di cui al successivo art.18.-

ART. 18DETERMINAZIONE DELL'EFFICIENZA EPURATIVA E CONTROLLO DEI LIQUAMI

Durante il periodo di avviamento di cui all'art.17, la ditta dovrà provvedere a sua cura e spese per l'intero arco dei 60 (sessanta) giorni ad alcuni prelievi ed alle analisi presso laboratorio ufficialmente riconosciuto di due serie di sei campioni, una prelevata a monte degli impianti e l'altra prima della stazione di disinfezione.

Ogni due mesi l'Amministrazione farà prelevare ed analizzare da

personale di propria fiducia due serie di campioni da sottoporre ad analisi complete presso lo stesso laboratorio ufficialmente riconosciuto.

Dovranno determinarsi:

- temperatura ambiente
- temperatura del liquame
- pH
- B.D.O.₅ (mg./l)
- materie sedimentabili.

I prelievi dei campioni dovranno essere fatti ad intervalli uguali tali da ricoprire l'intero arco delle ventiquattro ore e quindi ogni quattro ore.

I risultati delle analisi su detti campioni prelevati a monte ed in vari punti dell'impianto saranno gli unici validi ad attestare l'efficienza epurativa.

Le spese di dette analisi sono a carico della ditta appaltante.

ART. 19

CONTROLLO E CONSEGNA DEFINITIVA

Prima dello scadere del periodo di avviamento verrà eseguito il controllo definitivo degli impianti in contraddittorio con l'Amministrazione per verificarne il funzionamento e tutte le apparecchiature.

La ditta appaltatrice è tenuta a sostituire, riparare e mettere a punto, a sue spese, i materiali, gli apparecchi e le macchine che non risultassero efficienti, ad esito favorevole di tutte le prove verrà redatto il verbale di controllo definitivo; il verbale di presa in consegna da parte dell'Amministrazione verrà redatto alla scadenza del periodo di avviamento.

ART. 20

GARANZIA DEL MATERIALE FORNITO

Per sei mesi consecutivi e successivi alla consegna definitiva, la ditta fornitrice è impegnata alla gratuita ed immediata sostituzione, riparazione e messa a punto del materiale fornito e risultato difettoso.

ART. 21

COSTO FINALE E COLLAUDO DEFINITIVO

Il termine in cui ai sensi dell'art. 63 del Regolamento 25/maggio/1895, n.350, verrà compilato lo stato finale dei lavori resta fissato in mesi sei decorrenti dalla data della consegna definitiva degli impianti di cui all'art. 19, accertata mediante apposito certificato del Direttore dei lavori.

PAGAMENTI

I pagamenti verranno effettuati alla ditta prescelta in lire italiane e nel seguente modo:

- a) la fornitura dei materiali in opera punto a) (dell'art. 1), compresi oneri per prove macchinari ed apparecchiature specifiche sarà pagata come di seguito stabilito:
- il 50% dell'intero importo contrattuale entro trenta giorni dall'arrivo di tutti i materiali in cantiere;
 - il 35% dell'intero importo contrattuale entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna provvisoria degli impianti;
 - il 15% dell'intero importo contrattuale entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna definitiva degli impianti.

Per le opere di cui al punto b) dell'art. 1 le quantità dei lavori sono contabilizzate previo accertamento in contraddittorio della esatta corrispondenza delle dimensioni e della qualità delle opere e quanto prescritto dai disegni e da tutte le norme di esecuzione.

I pagamenti, per quanto riguarda il punto b) dell'art.1, verranno effettuati ogni qualvolta verrà raggiunto, al netto delle trattenute di legge un importo pari al quinto dell'importo complessivo offerto, sulla base dei prezzi di cui all'elenco presentato dalla ditta aggiudicataria fermo restando che il prezzo a forfait per il complesso delle opere civili offerto si intende fisso ed invariabile.

Per la emissione dei certificati di acconto e della rata di saldo valgono tutte le norme, contenute nel Capitolato Speciale di Appalto a stampa dell'Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, relativo ai lavori a misura.

Il prezzo per l'avviamento delle opere verrà corrisposto in unica soluzione entro tre mesi dalla consegna definitiva degli impianti.

ART. 22

REVISIONE

I prezzi delle forniture in opera si intendono non soggetti a revisione.

Il prezzo di cui al punto b) dell'art. 1 è soggetto a revisione secondo le modalità previste dalla legge 27/2/1968, n.3 e sulla base degli indici revisionari di offerta.

"Il prezzo di cui al punto c) dello stesso art.1, e di cui all'art.17, non è soggetto a revisione, salvo il caso previsto al successivo art. 24, ma limitatamente alle sole variazioni che potranno verificarsi durante il periodo della durata del rinvio dell'inizio dell'avviamento degli impianti, intendendosi al riguardo come data dell'offerta quella del verbale di consegna provvisoria degli impianti, e che tiene luogo del verbale di ultimazione delle opere".

ART. 23

CONTROVERSIE

Tutte le controversie che eventualmente sorgessero nell'applicazione del presente Disciplinare e delle clausole di contratto, esaurito il procedimento amministrativo, saranno composte dalle norme stabilite dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP.-

ART. 24

RINVIO DELL'AVVIAMENTO DEGLI IMPIANTI

Nel caso, dopo aver eseguito le prove di funzionamento degli impianti, non sia possibile determinare la efficienza depurativa degli impianti stessi per mancanza di liquami, verrà ugualmente redatto il verbale di consegna provvisoria degli impianti (che tien luogo del verbale di ultimazione delle opere), però l'avviamento e l'esercizio degli impianti, di cui all'art.17, verrà rinviato a tempo opportuno.

Per questo rinvio alla ditta non verrà riconosciuto altro compenso che la revisione, a norma di legge, del prezzo offerto per l'avviamento e l'esercizio degli impianti.

La ditta sarà tenuta a versare al Comune, al termine del periodo di revisione, una somma equivalente a quella dell'importo offerto dal prezzo di appalto, tenuto conto del rinvio dell'avviamento e dell'esercizio in dipendenza della mancanza di liquami.

La ditta sarà, pure, tenuta a versare al Comune, al termine del periodo di revisione, una somma equivalente a quella dell'importo offerto dal prezzo di appalto, tenuto conto del rinvio dell'avviamento e dell'esercizio in dipendenza della mancanza di liquami.

